

FONTANELLE, COMITATI E OPPOSIZIONI: IL SINDACO MANCA DI RISPETTO E SNOBBA I CITTADINI di Marzia Borzi (Paese Mio ottobre 2022)

Dopo l'acceso confronto, avvenuto nei giorni scorsi, con botta e risposta anche via social sulla questione "Progetto Speciale Fontanelle", cioè sulla variante inserita dall'Amministrazione Comunale nel PGT e riguardante la possibile realizzazione di un nuovo Santuario sul sito di Rosa Mistica, una voce ferma e unanime si alza da alcuni consiglieri comunali di Opposizione e dal "Comitato Tutela Bene Comune Colline Moreniche" che si dicono «Basiti, esterrefatti ed increduli» per il comportamento poco rispettoso del Sindaco Marco Togni che «Manca di rispetto ai cittadini e li snobba sui social».

A far indispettare Togni, secondo alcuni, potrebbe essere stata l'azione dei componenti del Comitato che, inviando una lettera all'ufficio Protocollo, hanno chiesto all'Amministrazione di prendere una posizione chiara e definitiva in merito al cosiddetto "Progetto speciale" (che vedrebbe passare l'area edificabile dagli attuali 350 mq circa ai 5.000 futuri e le pertinenze per parcheggi e aree ausiliari da 8.000 mq ai futuri 82.000 mq.) e i commenti del consigliere di Opposizione (in quota PD) Beatrice Morandi che ha espresso netta contrarietà al progetto stesso così come inserito nel PGT, perché «Di fatto accoglie, senza se e senza ma, la richiesta della Fondazione Rosa Mistica e perché non prevede alcuna limitazione o paletto rispetto alla superficie di nuovo suolo agricolo da occupare nella zona paesaggisticamente più preziosa di Montichiari».

In merito alle due azioni di cui sopra, il Sindaco ha ironizzando sulla sua pagina facebook sulle dimensioni dell'eventuale progetto e, paragonandolo al duomo di Milano, ha definito coloro che gli chiedevano delucidazioni «I soliti noti che dal 2014 al 2019 hanno fallito su ogni fronte e che veicolano solo stupidaggini, illazioni e terrorismo con un obiettivo che non è la tutela del territorio ma semplicemente l'attacco politico» e consigliando i monteclarensi di ragionare con la propria testa.

«Il Primo Cittadino ci dileggia parlando di noi come facenti parte di uno "Pseudo Comitato" – dichiara Emanuela Vassallo - Noi, come Comitato, siamo regolarmente registrati e cittadini di questo Comune con tutti i diritti civili intonsi. Parla di noi come appartenenti alla precedente Amministrazione che ..." hanno fallito su ogni fronte" ... e che ..." riportano stupidaggini..." Non avendo mai parlato con noi, non conoscendo i membri del nostro Comitato né le nostre provenienze politiche, peraltro assolutamente differenti le une dalle altre. Anche se fossimo in errore, abbiamo il diritto di essere trattati con rispetto e considerazione perché siamo Cittadini con tutti i diritti che la Costituzione prevede. Il dileggio e la scarsissima considerazione che il Nostro Sindaco riserva a quanti la pensano diversamente porta discredito alla Sua persona ma soprattutto alla carica che è chiamato a rappresentare. Essere Primo Cittadino non dà il diritto di zittire, sminuire e sbeffeggiare chi la pensa diversamente. Siamo in democrazia e la libertà di opinione è ancora un diritto».

«Invece di rassicurarci sul progetto – interviene via video il consigliere di Minoranza Morandi - ci viene data una risposta ironica e ci si accusa di fare terrorismo. Ovvio che solo una frazione della superficie territoriale di 82980, indicata nel progetto, potrà essere effettivamente consumata ma il problema è che non viene detto da nessuna parte quanti metri quadri saranno costruiti. Se si parla di "restauro" e non di "messa in sicurezza" di San Giorgio, peraltro, come sottolineato dal Sindaco stesso, il gioco deve valere la candela. Anche Legambiente ha presentato le sue osservazioni a settembre 2022, sottolineando che non è affatto chiaro quale sia l'intervento che verrà eseguito. O siamo in tanti a non voler capire o evidentemente non si è stati abbastanza specifici. Consiglio di non prendere così sottogamba persone che in modo del tutto volontario si interessano al proprio territorio. Non è un buon segno quando un Sindaco snobba i propri cittadini».